

**Formazione a distanza via web**

Per e-learning si intende la possibilità di imparare sfruttando la rete internet e la diffusione di informazioni a distanza. L'e-learning non è limitato alla formazione scolastica, essendo rivolto anche a utenti adulti, studenti universitari, insegnanti, ecc. ed anche nella formazione aziendale, specialmente per le organizzazioni con una pluralità di sedi. Spesso si identifica l'e-learning con qualsiasi tipologia di formazione erogata tramite tecnologia informatica (di qualsiasi tipo: cd-rom, Internet, intranet) comunemente conosciuta come formazione a distanza (fad). In definitiva l'e-learning rappresenta la terza generazione (o evoluzione) della formazione a distanza

**L'INTERVENTO**

**La nuova sfida è creare «letterati» delle Ict**

**CLAUDIO QUINTANO\***

UNO DEGLI obiettivi della formazione già a partire, addirittura da quella preuniversitaria, oggi, è quello di creare quanti più e possibile contingenti di studenti, se non generazioni, che siano dei veri e propri «letterati» nelle Ict capaci, cioè, di usare con dimestichezza l'uso di moderne tecnologie di apprendimento per affrontare lungo l'arco della vita il life long learning. L'impatto che comporterà l'intensità dell'adesione da parte dei docenti e degli studenti, da parte del mondo produttivo e della società in generale che dovrà adattarsi a questa nuova modalità dell'apprendimento non è dato di prevederne la portata che è anche funzione della sua temporizzazione.

In questa ottica, la Conferenza dei Rettori (CRUI) sta sperimentando con l'Associazione Italiana di Calcolo Automatico (AICA), nell'ambito del progetto IT4PS - Information Technologies for Problem Solving, la costruzione di percorsi di apprendimento dell'uso degli strumenti informatici di base più «sostanziosi», il foglio elettronico per il trattamento dei documenti attivi e dei moduli di calcolo e le basi di dati, per



la gestione e il recupero delle informazioni per la soluzione di problemi in specifici contesti applicativi, quali quelli dell'area economica, medico sanitaria e delle scienze sociali.

Le esperienze pilota effettuate mostrano che la modalità e-learning è un fattore chiave di qualità che all'esperienza formativa privilegia

l'impegno diretto dello studente, attraverso la traccia on-line del lavoro di apprendimento in aula, alternandola alla fase dello studio individuale, che, perché no, talvolta, è effettuato in laboratori virtuali di esercitazione che utilizzano l'accesso facilitato a materiali didattici, ai rapporti con docenti ed altri studenti, aprendo anche sessioni di lavoro progettuale e fruendo di materiali di auto-valutazione ed auto-apprendimen-

to.

È importantissimo che l'Università usi la leva di far percepire tangibilmente il vantaggio dell'uso delle ICT agli studenti una via che alleggerisca la crisi che la sta martoriando creando le condizioni di superamento del ritardo di competenze attraverso la motivazione dei discenti all'apprendimento con le ICT. La riforma dell'autonomia didattica delle università lo consente e pone l'apprendimento - il learning - al centro in quanto «l'e-learning significa sostanzialmente un sistema di opportunità, di punti di accesso e di interazioni finalizzate all'apprendimento partecipativo ed inclusivo». I docenti universitari sono chiamati al superamento dello sforzo iniziale di creazione dei contenuti e ad essere elastici nel modificare la loro organizzazione del lavoro svolto finora «frontalmente» e con esercitazioni tradizionali. Con questi ingredienti si configura un primo scenario di E-learning, in forma cosiddetta blended, ovvero integrata, cioè come rinnovamento della didattica universitaria in una ottica di qualità. La grande leva che è destinata a risollevare la situazione educativa delle future generazioni è però un secondo scenario di E-learning, flessibile, non necessariamente legato ai corsi di studio, rivolto alla formazione continua, ricorrente e permanente degli adulti.

La strategia vincente sarà prossimamente quella di costruire un modello di e-learning adeguato al sistema universitario italiano e allo spazio europeo dell'istruzione superiore.

*\*Presidente di Economia della Parthenope*